

65. DECRETO 3 luglio 1995, n. 338

Regolamento recante la disciplina del servizio di controllo interno nell'ambito del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (G.U. n. 190 del 16 agosto 1995).

66. DECRETO 30 maggio 1995, n. 342

Regolamento recante l'ordinamento della professione di consulente in proprietà industriale e la formazione del relativo Albo (G.U. n. 192 del 18 agosto 1995).

67. DECRETO 19 giugno 1995, n. 422

Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 20 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, concernente i criteri e le modalità per l'iscrizione nell'elenco dei segretari generali di camere di commercio (G.U. n. 241 del 14 ottobre 1995).

68. DECRETO 31 maggio 1995, n. 424

Regolamento recante modificazione al regolamento recante i criteri per l'erogazione dei contributi in conto interesse sui finanziamenti concessi da istituti di credito, per lo svolgimento delle attività di produzione di serie, alle imprese nazionali partecipanti a programmi in collaborazione internazionale per la realizzazione di aeromobili, motori, equipaggiamenti e materiali aeronautici, approvato con decreto ministeriale 16 febbraio 1990, n. 206 (G.U. n. 242 del 16 ottobre 1995).

69. DECRETO 2 agosto 1995, n. 434

Regolamento di attuazione dell'art. 6, commi 7, 8 e 8-bis, e del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 237, riguardante le modalità e i criteri per favorire la razionalizzazione e la ristrutturazione produttiva delle imprese operanti nel settore della produzione di materiali di armamento (G.U. n. 249 del 24 ottobre 1995).

70. DECRETO 14 giugno 1995, n. 460

Regolamento di integrazione, per la procedura di rivalutazione dei provvedimenti relativi al settore delle attività produttive nelle aree colpite dagli eventi sismici del 1980-1982, del decreto ministeriale 26 marzo 1993, n. 329, concernente il regolamento per la determinazione dei termini entro i quali debbono essere adottati i provvedimenti di competenza dell'Amministrazione dell'industria, del commercio e dell'artigianato e l'individuazione degli uffici responsabili della relativa istruttoria (G.U. n. 260 del 7 novembre 1995).

71. DECRETO 21 luglio 1995, n. 467

Regolamento recante norme per l'estensione della tutela brevettuale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 1975, n. 974, a nuovi generi e specie botanici (G.U. n. 263 del 10 novembre 1995).

72. DECRETO 25 settembre 1995, n. 493

Regolamento di attuazione delle direttive 92/1/CEE, relativa al controllo delle temperature degli alimenti surgelati, e 92/2/CEE, relativa alle modalità di campionamento e al metodo di analisi per il controllo delle temperature (G.U. n. 272 del 21 novembre 1995).

73. DECRETO 20 ottobre 1995, n. 527

Regolamento recante le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese (G.U. n. 292 del 15 dicembre 1995).

74. DECRETO 2 ottobre 1995, n. 536

Regolamento recante modificazioni ai termini per la conclusione di procedimenti amministrativi della Direzione generale del commercio interno e dei consumi industriali - divisione VI, riguardanti le società fiduciarie e di revisione (G.U. n. 297 del 21 dicembre 1995).

Ministero dell'interno**75. DECRETO 21 aprile 1995, n. 164**

Regolamento recante modificazioni al decreto ministeriale 18 giugno 1992, n. 565, concernente le modalità di espletamento dei concorsi interni per l'accesso ai profili professionali del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (G.U. n. 109 del 12 maggio 1995).

76. DECRETO 24 marzo 1995, n. 228

Regolamento recante modificazione al regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, riguardanti i termini di conclusione ed i responsabili dei procedimenti imputati alla competenza degli organi dell'Amministrazione centrale e periferica dell'interno, adottato con decreto ministeriale 2 febbraio 1993, n. 284 (G.U. n. 135 del 12 giugno 1995).

77. DECRETO 28 luglio 1995, n. 459

Regolamento recante norme sull'organizzazione e sul funzionamento del Comitato di sostegno e di monitoraggio dell'azione delle commissioni straordinarie di cui al comma 4 dell'art. 15-bis della legge 19 marzo 1990, n. 55, nonché dei comuni riportati a gestione ordinaria (G.U. n. 259 del 6 novembre 1995).

78. DECRETO 28 luglio 1995, n. 523

Regolamento recante modalità di organizzazione e funzionamento delle commissioni straordinarie per la provvisoria gestione degli enti locali (G.U. n. 287 del 9 dicembre 1995).

Ministero del lavoro e della previdenza sociale**79. DECRETO 5 novembre 1994, n. 752**

Regolamento recante norme sulla tenuta da parte dei datori di lavoro agricolo del registro d'impresa e determinazione delle relative caratteristiche (G.U. n. 13 del 17 gennaio 1995).

80. DECRETO 4 novembre 1994, n. 757

Regolamento concernente le categorie di documenti formati o stabilmente detenuti dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale sottratti al diritto d'accesso, ai sensi dell'art. 24, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 16 del 20 gennaio 1995).

81. DECRETO 13 dicembre 1994, n. 764

Regolamento recante nuovi criteri per l'erogazione del contributo di finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale (G.U. n. 42 del 20 febbraio 1995).

82. DECRETO 22 dicembre 1994, n. 775

Regolamento recante norme per l'iscrizione e la cancellazione dall'albo professionale nazionale dei terapisti della riabilitazione non vedenti (G.U. n. 203 del 31 agosto 1995).

83. DECRETO 12 gennaio 1995, n. 227

Regolamento di attuazione degli articoli 2, 4 e 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, relativamente ai procedimenti amministrativi di competenza di organi dell'Amministrazione del lavoro e della previdenza sociale (Suppl. ord. alla G.U. n. 134 del 10 giugno 1995).

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni**84. DECRETO 5 gennaio 1995, n. 71**

Regolamento recante norme per la trasposizione di una specifica tecnica in regola tecnica valida per l'omologazione in ambito nazionale delle apparecchiature dei terminali mobili d'utente del sistema radio-mobile analogico pubblico di comunicazione operante nella banda di 900 Mhz (Suppl. ord. alla G.U. n. 63 del 16 marzo 1995).

85. DECRETO 13 febbraio 1995, n. 191
Regolamento recante modificazioni al regolamento di servizio per l'abbonamento telefonico, approvato con decreto ministeriale 8 settembre 1988, n. 484 (G.U. n. 121 del 26 maggio 1995).
86. DECRETO 12 giugno 1995, n. 329
Regolamento riguardante l'organizzazione e le funzioni dell'istituto postelegrafonici (G.U. n. 182 del 5 agosto 1995).
87. DECRETO 10 aprile 1995, n. 330
Regolamento concernente la regola tecnica per l'omologazione di sistemi radiomobili a tecnica multiaccesso per gruppi chiusi di utenti (Suppl. ord. alla G.U. n. 182 del 5 agosto 1995).
88. DECRETO 13 luglio 1995, n. 385
Regolamento recante norme sulle modalità di espletamento dei servizi audiotex e videotex (G.U. n. 218 del 18 settembre 1995).
89. DECRETO 20 giugno 1995, n. 458
Rettifica al regolamento recante norme per la trasposizione di una specifica tecnica in regola tecnica valida per l'omologazione in ambito nazionale delle apparecchiature dei terminali mobili d'utente del sistema radiomobile analogico pubblico di comunicazione operante nella banda di 900 Mhz, adottato con decreto ministeriale 5 gennaio 1995, n. 71 (G.U. n. 258 del 4 novembre 1995).
90. DECRETO 28 agosto 1995, n. 548
Regolamento concernente la prevenzione e l'eliminazione dei disturbi radioelettrici provocati dai ricevitori di radiodiffusione sonora e televisiva (G.U. n. 301 del 28 dicembre 1995).

Ministero della pubblica istruzione

91. DECRETO 6 aprile 1995, n. 190
Regolamento di attuazione dell'art. 2, secondo comma, e dell'art. 4, primo comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, relativo ai termini entro i quali debbono essere adottati i provvedimenti finali di competenza di organi ed uffici dell'Amministrazione della pubblica istruzione, e alla individuazione dei responsabili delle unità organizzative (Suppl. ord. alla G.U. n. 120 del 25 maggio 1995).
92. DECRETO 27 aprile 1995, n. 263
Regolamento concernente la sostituzione dei piani di studio e degli orari vigenti nel triennio degli istituti tecnici industriali per l'industria tessile, maglieria e confezione industriale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, modificato e integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1970, n. 647 (Suppl. ord. alla G.U. n. 151 del 30 giugno 1995).
93. DECRETO 27 aprile 1995, n. 264
Regolamento concernente la sostituzione dei piani di studio e degli orari vigenti nel triennio degli istituti tecnici industriali ad indirizzo chimica industriale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222 (Suppl. ord. alla G.U. n. 151 del 30 giugno 1995).

Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali

94. DECRETO 22 novembre 1994, n. 750
Regolamento recante disposizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento del Comitato permanente delle politiche agroalimentari e forestali (G.U. n. 9 del 12 gennaio 1995).
95. DECRETO 27 dicembre 1994, n. 762
Regolamento recante ulteriori disposizioni per l'applicazione delle quote latte (G.U. n. 36 del 13 febbraio 1995).

96. DECRETO 19 dicembre 1994, n. 768

Regolamento recante disposizioni nazionali di attuazione delle norme del regolamento CEE n. 2238/93, relativo ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo (G.U. n. 69 del 23 marzo 1995).

97. DECRETO 13 dicembre 1994, n. 772

Regolamento recante modificazioni al regolamento concernente disposizioni di adattamento alla realtà nazionale del regime di aiuti per il ritiro dei seminativi dalla produzione, approvato con decreto ministeriale 19 febbraio 1991, n. 63 (G.U. n. 87 del 13 aprile 1995).

98. DECRETO 12 gennaio 1995, n. 44

Regolamento recante norme sulla costituzione di consorzi tra imprese di pesca per la cattura dei molluschi bivalvi (G.U. n. 46 del 24 febbraio 1995).

99. DECRETO 11 luglio 1995, n. 393

Regolamento recante modificazioni al decreto ministeriale 2 giugno 1992, n. 339, concernente disposizioni in materia di controlli di qualità dei prodotti ortofrutticoli (G.U. n. 221 del 21 settembre 1995).

Ministero della sanità**100. DECRETO 28 ottobre 1994, n. 735**

Regolamento recante aggiornamento del decreto ministeriale 21 marzo 1973, concernente la disciplina igienica degli imballaggi, recipienti, utensili destinati a venire in contatto con le sostanze alimentari e con sostanze d'uso personale. Attuazione delle direttive 93/8/CEE e 93/9/CEE (G.U. n. 1 del 2 gennaio 1995).

101. DECRETO 14 settembre 1994, n. 739

Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'infermiere (G.U. n. 6 del 9 gennaio 1995).

102. DECRETO 14 settembre 1994, n. 740

Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'ostetrica/o (G.U. n. 6 del 9 gennaio 1995).

103. DECRETO 14 settembre 1994, n. 741

Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale del fisioterapista (G.U. n. 6 del 9 gennaio 1995).

104. DECRETO 14 settembre 1994, n. 742

Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale del logopedista (G.U. n. 6 del 9 gennaio 1995).

105. DECRETO 14 settembre 1994, n. 743

Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'ortottista-assistente di oftalmologia (G.U. n. 6 del 9 gennaio 1995).

106. DECRETO 14 settembre 1994, n. 744

Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale del dietista (G.U. n. 6 del 9 gennaio 1995).

107. DECRETO 26 settembre 1994, n. 745

Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale del tecnico sanitario di laboratorio biomedico (G.U. n. 6 del 9 gennaio 1995).

108. DECRETO 26 settembre 1994, n. 746

Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale del tecnico sanitario di radiologia medica (G.U. n. 6 del 9 gennaio 1995).

109. DECRETO 27 ottobre 1994, n. 759

Regolamento recante aggiornamento del decreto ministeriale 31 marzo 1965, concernente la disciplina degli additivi alimentari consentiti nella preparazione e per la conservazione delle sostanze alimentari, del decreto ministeriale 22 dicembre 1967, concernente la disciplina dell'impiego e approvazione dell'elenco delle materie coloranti autorizzate nella lavorazione delle sostanze alimentari, e del decreto ministeriale 3 maggio 1971, concernente la disciplina degli amidi modificati destinati all'alimentazione umana (G.U. n. 30 del 6 febbraio 1995).

110. DECRETO 25 ottobre 1994, n. 761

Regolamento per l'istituzione del servizio di controllo interno (G.U. n. 34 del 10 febbraio 1995).

111. DECRETO 24 febbraio 1995, n. 156

Regolamento recante aggiornamento del decreto ministeriale 21 marzo 1973, concernente la disciplina igienica degli imballaggi, recipienti, utensili destinati a venire in contatto con le sostanze alimentari e con sostanze d'uso personale (G.U. n. 103 del 5 maggio 1995).

112. DECRETO 15 marzo 1995, n. 183

Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale del tecnico di neurofisiopatologia (G.U. 116 del 20 maggio 1995).

113. DECRETO 15 maggio 1995, n. 283

Regolamento recante aggiornamento del decreto ministeriale 31 marzo 1965 concernente la disciplina degli additivi alimentari consentiti nella preparazione e per la conservazione delle sostanze alimentari e del decreto ministeriale 22 dicembre 1967 concernente la disciplina dell'impiego e approvazione dell'elenco delle materie coloranti autorizzate nella lavorazione delle sostanze alimentari (G.U. n. 165 del 17 luglio 1995).

114. DECRETO 31 maggio 1995, n. 292

Regolamento recante modificazioni al decreto ministeriale 2 luglio 1992, n. 453, concernente il piano nazionale per la eradicazione della brucellosi negli allevamenti ovini e caprini (G.U. n. 169 del 21 luglio 1995).

115. DECRETO 9 maggio 1995, n. 331

Regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, riguardanti i termini di completamento ed i responsabili dei procedimenti imputati alla competenza degli organi dell'amministrazione dell'Istituto superiore di sanità (G.U. n. 183 del 7 agosto 1995).

116. DECRETO 13 luglio 1995, n. 405

Regolamento recante aggiornamento del decreto ministeriale 18 febbraio 1984 concernente la disciplina dei contenitori in banda stagnata saldati con lega stagno-piombo ed altri mezzi (G.U. n. 228 del 29 settembre 1995).

117. DECRETO 16 gennaio 1995, n. 533

Regolamento recante norme sull'organizzazione degli uffici veterinari periferici (G.U. n. 295 del 19 dicembre 1995).

118. DECRETO 10 agosto 1995, n. 562

Regolamento concernente la produzione e il commercio di sale da cucina iodurato, di sale iodato e di sale iodurato e iodato (G.U. n. 302 del 29 dicembre 1995).

Ministero del tesoro**119. DECRETO 4 aprile 1995, n. 334**

Regolamento recante norme di semplificazione delle procedure relative agli incassi ed ai pagamenti per conto dello Stato da parte delle sezioni di tesoreria (G.U. n. 187 dell'11 agosto 1995).

120. DECRETO 13 ottobre 1995, n. 561

Regolamento recante norme per la disciplina di categorie di documenti formati o comunque rientranti nell'ambito delle attribuzioni del Ministero del tesoro e degli organi periferici in qualsiasi forma da questi dipendenti sottratti al diritto di accesso (G.U. n. 302 del 29 dicembre 1995).

Ministero dei trasporti e della navigazione**121. DECRETO 10 novembre 1994, n. 751**

Regolamento recante norme sulle tariffe relative alle operazioni di revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi (G.U. n. 12 del 16 gennaio 1995).

122. DECRETO 30 marzo 1994, n. 765

Regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, relativamente alla determinazione dei termini entro i quali debbono essere adottati i provvedimenti di competenza dell'amministrazione dei trasporti e della navigazione e degli uffici responsabili della relativa istruttoria ed emanazione (G.U. n. 50 del 1° marzo 1995).

123. DECRETO 16 gennaio 1995, n. 94

Regolamento recante norme sulle procedure amministrative di omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi (Suppl. ord. alla G.U. n. 76 del 31 marzo 1995).

124. DECRETO 6 aprile 1995, n. 170

Regolamento recante norme sulla capacità finanziaria delle imprese di autoriparazione, dei loro consorzi e delle società consortili anche in forma di cooperativa (G.U. n. 112 del 16 maggio 1995).

125. DECRETO 5 maggio 1995, n. 270

Regolamento recante norme sulla revisione generale periodica di veicoli a motore e loro rimorchi (G.U. n. 156 del 6 luglio 1995).

126. DECRETO 17 maggio 1995, n. 317

Regolamento recante la disciplina dell'attività delle autoscuole (G.U. n. 177 del 31 luglio 1995).

127. DECRETO 1° giugno 1995, n. 366

Regolamento recante modalità e termini tecnici delle operazioni di collaudo per il riaccertamento della potenza effettiva dei motori per imbarcazioni da diporto (G.U. n. 204 del 1° settembre 1995).

128. DECRETO 21 luglio 1995, n. 421

Regolamento recante modificazione al decreto ministeriale 18 giugno 1981 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del capo II, titolo VI, libro I, parte seconda, del codice della navigazione, di cui all'art. 6 della legge 11 dicembre 1980, n. 862 (G.U. n. 241 del 14 ottobre 1995).

129. DECRETO 30 maggio 1995, n. 569

Regolamento recante i requisiti per il conseguimento dei certificati di marittimo facente parte di una guardia di coperta e di macchina (G.U. n. 303 del 30 dicembre 1995).

130. DECRETO 27 aprile 1993, n. 605

Regolamento recante modificazione al decreto ministeriale 16 maggio 1991, n. 198, recante l'approvazione del regolamento di attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità europee n. 438 del 21 giugno 1989 che modifica la direttiva del Consiglio n. 561 del 12 novembre 1974 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore di merci su strada nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali (G.U. n. 224 del 25 settembre 1995).

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica**131. DECRETO 4 ottobre 1994, n. 771**

Regolamento recante modalità per l'elezione dei rappresentanti delle università e degli studenti nella Consulta nazionale per il diritto agli studi universitari e per il funzionamento della Consulta stessa (G.U. n. 84 del 10 aprile 1995).

132. DECRETO 14 giugno 1994, n. 774

Regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, relativamente alla determinazione dei termini entro i quali debbono essere adottati i provvedimenti di competenza del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (Suppl. ord. alla G.U. n. 158 dell'8 luglio 1995).

133. DECRETO 10 giugno 1994, n. 776

Regolamento contenente norme ed integrazione della disciplina dei procedimenti di riconoscimento ed iscrizione all'albo degli architetti (G.U. n. 234 del 6 ottobre 1995).

134. DECRETO 28 giugno 1995, n. 454

Regolamento recante norme sulle procedure di formazione degli accordi di programma per la definizione di iniziative di ricerca di comune interesse con più amministrazioni dello Stato, università, enti pubblici e privati ed altri soggetti interessati, loro applicazione e strumenti amministrativi e contabili (G.U. n. 256 del 2 novembre 1995).

C) Regolamenti governativi e ministeriali emanati nel 1995 e pubblicati nei primi mesi del 1996**1. D.P.R. 25 novembre 1995, n. 580**

Regolamento recante adeguamento alla disciplina prevista dall'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, dell'organizzazione e del funzionamento delle strutture amministrative del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali (G.U. n. 25 del 31 gennaio 1996).

2. D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581

Regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in materia di istituzione del registro delle imprese di cui all'art. 2188 del codice civile (Suppl. ord. alla G.U. n. 28 del 3 febbraio 1996).

3. D.P.R. 30 dicembre 1995, n. 582

Regolamento di cui all'art. 4, comma 3, della legge 28 dicembre 1993, n. 561, recante trasformazione di reati minori in illeciti amministrativi (G.U. n. 32 dell'8 febbraio 1996).

Presidenza del Consiglio dei ministri**4. D.P.C.M. 26 ottobre 1995, n. 589**

Regolamento concernente modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 giugno 1992, n. 366, recante norme per l'organizzazione ed il funzionamento della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano (G.U. n. 92 del 19 aprile 1996).

Ministero della difesa

5. DECRETO 2 ottobre 1995, n. 578

Regolamento recante modificazioni al regolamento per le inchieste sugli incidenti, infortuni ed eventi di particolare gravità o di particolare risonanza avvenuti nell'ambito di comandi ed enti dell'Aeronautica militare e che abbiano coinvolto personale militare dell'Aeronautica, adottato con decreto ministeriale 18 dicembre 1981 (G.U. n. 14 del 18 gennaio 1996).

6. DECRETO 5 agosto 1995, n. 583

Regolamento recante norme in tema di attività contrattuale e condizioni generali d'oneri interessanti i servizi di commissariato (G.U. n. 36 del 13 febbraio 1996).

7. DECRETO 28 dicembre 1995, n. 586

Regolamento recante modalità per la concessione di proroghe al rilascio degli alloggi di servizio delle Forze armate (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1996)

8. DECRETO 27 novembre 1995, n. 587

Regolamento recante la rideterminazione del numero delle sedi e delle zone di competenza territoriale degli uffici di leva per l'arruolamento nel Corpo equipaggi militari marittimi (G.U. n. 60 del 12 marzo 1996).

Ministero delle finanze

9. DECRETO 16 novembre 1995, n. 577

Regolamento recante norme per disciplinare l'impiego dei prodotti petroliferi destinati a provvista di bordo nelle imbarcazioni in navigazione nelle acque comunitarie (Suppl. ord. alla G.U. n. 10 del 13 gennaio 1996).

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni

10. DECRETO 29 dicembre 1995, n. 591

Regolamento recante la proroga del termine di applicazione della disciplina recata dal regolamento per l'omologazione dei trasmettitori di radiodiffusione sonora a modulazione di ampiezza, dei trasmettitori di radiodiffusione sonora a modulazione di frequenza e dei trasmettitori di radiodiffusione televisiva, adottato con decreto ministeriale 9 marzo 1994, n. 311 (G.U. n. 121 del 25 maggio 1996).

Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali

11. DECRETO 15 novembre 1995, n. 576

Regolamento recante norme per l'istituzione di un servizio di controllo interno presso il Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali (G.U. n. 8 dell'11 gennaio 1996).

Ministero della sanità

12. DECRETO 15 dicembre 1995, n. 392

Regolamento concernente il piano nazionale per la eradicazione della tubercolosi negli allevamenti bovini e bufalini (G.U. n. 125 del 30 maggio 1996).

Ministero del tesoro

13. DECRETO 18 dicembre 1995, n. 590

Regolamento recante norme sull'istituzione del servizio di controllo interno sulle attività del Ministero (G.U. n. 117 del 21 maggio 1996).

Ministero dei trasporti e della navigazione

14. DECRETO 31 marzo 1995, n. 585

Regolamento recante la disciplina per il rilascio, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni per l'esercizio di attività portuali (G.U. n. 47 del 26 febbraio 1996).

ALLEGATO E

ATTI (CHE SI POSSONO RITENERE) A CONTENUTO NORMATIVO
NON RIVESTITI DI FORMA REGOLAMENTARE

Presidenza del Consiglio dei ministri

1. CIRCOLARE 5 dicembre 1994, n. 10
Interventi a favore delle attività musicali e di danza in Italia (Suppl. ord. alla G.U. n. 16 del 20 gennaio 1995).
2. CIRCOLARE 12 gennaio 1995, n. 11
Integrazione alla circolare n. 10 del 5 dicembre 1994: "Interventi a favore delle attività musicali e di danza in Italia" (G.U. n. 75 del 30 marzo 1995).
3. DECRETO 28 marzo 1995
Criteri per l'erogazione dei contributi relativi alla realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopeditoni nelle aree urbane (G.U. n. 184 dell'8 agosto 1995).
4. CIRCOLARE 31 marzo 1995, n. 23
Interventi a favore delle attività teatrali di prosa per la stagione 1995-96 (Suppl. ord. alla G.U. n. 156 del 6 luglio 1995).
5. DECRETO 10 aprile 1995
Soppressione della Segreteria per gli affari comunitari nell'ambito del Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (G.U. n. 93 del 21 aprile 1995).
6. DECRETO 13 maggio 1995
Criteri e modalità di utilizzo del fondo di cui al comma 4 dell'art. 27 del decreto-legge 14 gennaio 1994, n. 26, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° marzo 1994, n. 153 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1995).
7. DECRETO 18 maggio 1995
Modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 1994, concernente l'adeguamento, per l'anno 1995, delle detrazioni e dei limiti di reddito, come previsto dall'art. 3 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 1989, n. 154 (G.U. n. 125 del 31 maggio 1995).
8. DECRETO 26 giugno 1995
Misure dirette all'attuazione degli interventi urgenti per la città e la provincia di Napoli, in materia di edilizia scolastica (Ordinanza n. 218) (G.U. n. 183 del 7 agosto 1995).
9. DECRETO 3 luglio 1995
Modificazioni all'art. 17 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 marzo 1994 recante: "Riorganizzazione nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri dei Dipartimenti e degli uffici del Segretariato generale" (G.U. n. 165 del 17 luglio 1995).
10. DECRETO 11 luglio 1995.
Proroga dei termini previsti dalla circolare 31 marzo 1995, n. 23, recante "Interventi a favore delle attività teatrali di prosa per la stagione 1995-96" (G.U. n. 179 del 2 agosto 1995).

Ministero per la funzione pubblica**11. CIRCOLARE 28 novembre 1995, n. 23**

Anagrafe delle prestazioni rese dal personale delle amministrazioni pubbliche. Art. 24 della legge 30 dicembre 1991, n. 412. Art. 58 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 (G.U. n. 288 dell'11 dicembre 1995).

Ministero dell'ambiente**12. DECRETO 16 gennaio 1995**

Norme tecniche per il riutilizzo in un ciclo di combustione per la produzione di energia dai residui derivanti da cicli di produzione o di consumo (Suppl. ord. alla G.U. n. 24 del 30 gennaio 1995).

13. DECRETO 8 agosto 1995

Modificazioni ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 1989 recante applicazione dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1988, n. 175, concernente rischi rilevanti connessi a determinate attività industriali, e al decreto del Ministro dell'ambiente 20 maggio 1991 recante modificazioni ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1988, n. 175 (G.U. n. 207 del 5 settembre 1995).

Ministero del bilancio**14. DECRETO 11 maggio 1995**

Definizione dei criteri e delle modalità di concessione delle agevolazioni all'imprenditoria giovanile (G.U. n. 184 dell'8 agosto 1995).

Ministero delle finanze**15. DECRETO 10 marzo 1995**

Nuovo sistema di elaborazione dei servizi di pubblicità immobiliare nelle conservatorie dei registri immobiliari e negli uffici del territorio. Approvazione dei connessi nuovi modelli di nota di trascrizione, di iscrizione e di domanda di annotazione con relative specifiche tecniche (Suppl. ord. alla G.U. n. 79 del 4 aprile 1995).

16. CIRCOLARE 17 luglio 1995, n. 197

Criteri per le assegnazioni degli alloggi ai dipendenti e per la locazione dei beni dello Stato gestiti dall'Amministrazione finanziaria (G.U. n. 196 del 23 agosto 1995).

17. DECRETO 25 settembre 1995

Modalità di versamento diretto mediante delega alle banche dell'IRPEF, dell'ILOR, di altre imposte e contributi che non affluiscono al conto fiscale, dovuti dalle persone fisiche e dalle società di persone e approvazione di un unico modello di attestazione (G.U. n. 228 del 29 settembre 1995).

Ministero di grazia e giustizia**18. DECRETO 20 dicembre 1994**

Criteri con cui procedere alla selezione degli aspiranti allievi agenti da incorporare in qualità di volontari ausiliari (G.U. n. 4 del 5 gennaio 1995).

19. CIRCOLARE 27 febbraio 1995, n. 60248

Legge 19 luglio 1991, n. 216, come integrata dalla legge 27 luglio 1994, n. 465, per progetti di intervento in favore dei minori soggetti a rischio di coinvolgimento in attività criminose. Piano contributi anno 1995 (art. 4 della legge) (G.U. n. 58 del 10 marzo 1995).

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato**20. DECRETO 28 dicembre 1994**

Modifica dei termini per la conclusione di alcuni procedimenti amministrativi concernenti le società fiduciarie e di revisione (G.U. n. 4 del 5 gennaio 1995)

21. DECRETO 16 gennaio 1995

Elementi informativi del procedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di revisione e disposizioni di vigilanza (Suppl. ord. alla G.U. n. 29 del 4 febbraio 1995)

Ministero dei lavori pubblici**22. CIRCOLARE 13 gennaio 1995, n. 57**

Direttive circa la corretta applicazione delle disposizioni dettate dal testo unico 28 aprile 1938, n. 1165, in materia di collaudo dei fabbricati sociali di cooperative edilizie a contributo statale e di rilascio del nulla osta alla stipulazione dei contratti di mutuo edilizio individuale (G.U. n. 74 del 29 marzo 1995).

23. CIRCOLARE 19 aprile 1995, n. US/482

Dighe di ritenuta - Competenze in materia di vigilanza sulla progettazione, la costruzione e l'esercizio (G.U. n. 194 del 21 agosto 1995).

Ministero del lavoro e della previdenza sociale**24. CIRCOLARE 13 gennaio 1995, n. 7**

Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 28 ottobre 1994 concernente: "Definizione dei criteri, modalità e procedure per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'art. 9, lettera c), della legge n. 248/1976" (G.U. n. 52 del 3 marzo 1995).

25. CIRCOLARE 7 agosto 1995 n. 102/95

Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626. Prime direttive per l'applicazione (G.U. n. 194 del 21 agosto 1995).

26. DECRETO 29 settembre 1995

Criteri per l'assegnazione dei lavoratori ai progetti interregionali di lavori socialmente utili (G.U. n. 241 del 14 ottobre 1995).

27. DECRETO 16 novembre 1995

Criteri per la concessione dei benefici di cui all'art. 6, comma 24, del decreto-legge 2 ottobre 1995, n. 416, recante disposizioni in materia di lavori socialmente utili, di collocamento, di previdenza e di interventi a sostegno del reddito e di promozione dell'occupazione (G.U. n. 280 del 30 novembre 1995).

Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali**28. CIRCOLARE 31 marzo 1995, n. 4**

Applicazione della legge 24 febbraio 1995, n. 46, recante: "Norme per l'avvio degli interventi programmati in agricoltura e per il rientro della produzione lattiera nella quota comunitaria" (G.U. n. 105 dell'8 maggio 1995).

29. DECRETO 21 luglio 1995

Modalità tecniche di attuazione degli accordi di programmi previsti dal IV piano triennale della pesca e dell'acquacoltura (G.U. n. 199 del 26 agosto 1995).

Ministero della sanità**30. CIRCOLARE 19 dicembre 1994, n. 25**

Decreto interministeriale 26 marzo 1994 di attuazione del decreto legislativo 14 dicembre 1992, n. 508, concernente la raccolta, il trasporto e lo stoccaggio di materiali ad alto ed a basso rischio da inviare presso impianti di trattamento e di trasformazione (G.U. n. 3 del 4 gennaio 1995).

31. CIRCOLARE 10 giugno 1995, n. 17

Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari: il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, di attuazione della direttiva 91/414/CEE, e successive modifiche ed integrazioni (Suppl. ord. alla G.U. n. 145 del 23 giugno 1995).

32. DECRETO 24 luglio 1995

Contenuti e modalità di utilizzo degli indicatori di efficienza e di qualità nel Servizio sanitario nazionale (G.U. n. 263 del 10 novembre 1995).

33. DECRETI 16 ottobre 1995

Disciplina del funzionamento della commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 (G.U. n. 298 del 22 dicembre 1995).

Ministero del tesoro**34. DECRETO 1° febbraio 1995**

Disposizioni in materia di incompatibilità fra cariche ricoperte nell'ente conferente e nella società conferitaria e nelle società ed enti che con essa compongono il gruppo creditizio (G.U. n. 30 del 6 febbraio 1995).

35. DECRETO 22 marzo 1995

Modificazioni al decreto ministeriale 24 febbraio 1994 recante nuove norme per il funzionamento del mercato telematico dei titoli di Stato, in relazione all'istituzione della "Sezione speciale" (G.U. n. 72 del 27 marzo 1995).

36. DECRETO 23 marzo 1995

Condizioni e modalità dell'intervento agevolativo a favore delle imprese dei vari settori danneggiate per effetto delle eccezionali avversità atmosferiche e degli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre 1994 (G.U. n. 84 del 10 aprile 1995).

37. DECRETO 24 marzo 1995

Condizioni e modalità per la concessione del contributo in conto capitale a favore delle imprese dei vari settori danneggiate per effetto delle eccezionali avversità atmosferiche e degli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre 1994 (G.U. n. 84 del 19 aprile 1995).

38. DECRETO 3 maggio 1994

Modificazioni alle competenze di alcune divisioni del servizio primo della Direzione generale del tesoro (G.U. n. 11 del 14 gennaio 1995).

39. DECRETO 10 maggio 1995

Disposizioni in materia di raccolta del risparmio tra i soci di organismi costituiti esclusivamente tra i dipendenti in servizio di una medesima amministrazione pubblica (G.U. n. 113 del 17 maggio 1995).

40. DECRETO 29 maggio 1995

Integrazione al decreto ministeriale 30 settembre 1991, disciplinante modalità di organizzazione e funzionamento del fondo nazionale di garanzia istituito dall'art. 15 della legge 2 gennaio 1991 n. 1 (G.U. n. 134 del 10 giugno 1995).

41. CIRCOLARE 28 giugno 1995

Indicazioni applicative della direttiva del Ministro del tesoro, in data 18 novembre 1994, in tema di dimissioni (G.U. n. 157 del 7 luglio 1995).

42. DECRETO 31 agosto 1995

Modificazioni al decreto ministeriale 23 marzo 1995 recante: "Condizioni e modalità dell'intervento agevolativo a favore delle imprese dei vari settori danneggiate per effetto delle eccezionali avversità atmosferiche e degli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre 1994" (G.U. n. 210 dell'8 settembre 1995).

43. DECRETO 1° dicembre 1995

Nuove norme relative alla concessione, garanzia ed erogazione dei mutui della Cassa depositi e prestiti (G.U. n. 290 del 13 dicembre 1995).

Ministero dei trasporti e della navigazione**44. DECRETO 6 marzo 1995**

Requisiti tecnici e termine di utilizzo delle attrezzature di salvataggio di "tipo approvato" (G.U. n. 62 del 15 marzo 1995).

45. DECRETO 4 maggio 1995

Procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'imbarco e trasporto marittimo o del nulla osta allo sbarco delle merci pericolose (Suppl. ord. alla G.U. n. 114 del 18 maggio 1995).

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica**46. DECRETO 21 dicembre 1994**

Istituzione del nucleo di valutazione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (G.U. n. 240 del 13 ottobre 1995).

Capitolo VIII

ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Sommario: — 1. Introduzione e osservazioni preliminari

2. Considerazioni sugli assetti organizzativi e interventi di carattere generale e rassegna delle esperienze amministrative emerse nel 1995-1996; 2.1 *Interventi generali*: 2.1.1 *rimessa amministrativa e razionalizzazione della struttura di bilancio*; 2.1.2 *l'attuazione della regionalizzazione nel contesto dell'organizzazione amministrativa*; 2.1.3 *processi innovativi connessi al decreto legislativo n. 29/1993*. 2.2 *Rilevazioni in ordine a* : 2.2.1 *raccordo e coordinamento del governo dell'economia*; 2.2.2 *dilatazione dell'apparato della Presidenza del Consiglio dei Ministri*; 2.2.3 *Le attribuzioni in materia di agricoltura e foreste*; 2.2.4 *accorpamento in materia di trasporti e navigazione*; 2.2.5 *gestione del territorio e dicotomia lavori pubblici-ambiente*.

3. Aspetti specifici del più recente periodo: i controlli interni e la misurazione dell'attività amministrativa.

4. Modernizzazione dell'amministrazione e risorse umane.

5. Ruolo ed attività del Dipartimento della Funzione pubblica.

6. I contributi per l'innovazione; 6.1 *Le tecnologie dell'informazione, i relativi sistemi ed il ruolo dell'AIPA*; 6.2 *Apporti dell'ISTAT e del sistema statistico nazionale*.

1. Introduzione ed osservazioni preliminari.

1.1. L'adozione di iniziative di riforma, o meglio di rinnovamento sostanziale dell'amministrazione, è stata invocata - anche molto di recente - sia dalle massime sedi istituzionali che dalla opinione pubblica più avvertita.

Proprio all'inizio di questo mese di giugno 1996 il Capo dello Stato, davanti alle due Camere del Parlamento riunite, ha sottolineato l'assoluta centralità del recupero di un rapporto corretto tra pubblica amministrazione e cittadini, i quali devono percepire che "lo Stato è la casa comune"; il Presidente della Repubblica ha posto in luce - altresì - che emergono sempre più vive e motivate richieste di autonomia, di federalismo, di abbattimento della concezione centralistica dello Stato, ricordando anche che nel pensiero dei costituenti il regionalismo è anzitutto un no, severo, all'accentramento del potere.

Queste affermazioni inducono a doverose riflessioni e precedono, quest'anno, ogni altra considerazione su riordino e riassetto dell'organizzazione amministrativa che dovrà tendere perciò, in tempi molto ravvicinati, alla composizione ed all'armonizzazione di nuovi rapporti, con il definitivo abbandono del centralismo statale e ricusando ogni tentazione di centralismo regionale.

1.2. Occorre peraltro non trascurare, proprio ai fini di attuare sia immediate e profonde semplificazioni che snellimenti e decentramenti urgenti, il retroterra maturato negli anni scorsi. Infatti, dal finire degli anni ottanta è agevole individuare una positiva linea tendenziale di riforma, concretizzatasi con la legge 8 giugno 1990, n. 142 sull'ordinamento delle autonomie locali (in attuazione del principio costituzionale dell'art. 5), con la legge 7 agosto 1990, n. 241, e - in prosieguo - anche con il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (che ha affermato il profilo aziendalistico delle unità sanitarie locali).

Ulteriore tessuto normativo è venuto ad aggiungersi, poi, ad un quadro non più statico, vivificato dalla costruzione dottrinale dello stato multiorganizzativo, dalla graduale affermazione dei modelli organizzativi a rete che esaltano unità di base territoriali e funzionali, dall'urgenza di identificare utili interrelazioni tra esigenze autonomistiche e criterio-guida del decentramento. Si individuano, così, gli assi portanti di un coerente corpo normativo costituito, fondamentalmente, dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421, dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche e disposizioni correttive, dalla legge 24 dicembre 1993, n. 537 e dalla legge 14 gennaio 1994, n. 20.

1.3. All'inizio della nuova legislatura sta emergendo l'assunto dell'"apparato leggero" cioè di una opzione volta a riorganizzare radicalmente ministeri e strutture centrali dello Stato, con l'abbattimento degli apparati pesanti dell'amministrazione nel contesto di una stagione di riforme istituzionali e costituzionali.

1.4. La Corte, dal suo osservatorio dell'azione amministrativa, dell'attività gestoria e della legislazione di spesa, è impegnata, fin d'ora, a seguire con ogni attenzione le scelte politico-parlamentari che saranno oggetto di prossime attività referenti.

Una urgenza, però, può già essere segnalata dalla Corte: quella di procedere, in tempi rapidi, alla verifica - anche "impietosa" - della validità dell'ordinamento ministeriale classico, in una valutazione ragionata dell'impatto recato dalla proliferazione di strutture agili, e fortemente differenziate, e nella consapevolezza di attraversare una fase calante della macro-organizzazione amministrativa.

L'eventuale superamento del tradizionale ordinamento dei ministeri non può comunque attutire una esigenza ugualmente rilevante: quella di una amministrazione centrale, non più fondata su apparati ridondanti, che eserciti esclusivamente compiti di coordinamento ed indirizzo nell'ambito di un rapporto nuovo da instaurare con le regioni e con le autonomie locali: il percorso, nell'immediato, dovrà perciò districarsi tra l'essenzialità del coordinamento, della programmazione e dell'indirizzo, già ricordati, e la necessità di attuare "centri operativi e gestionali" che rendano possibile una amministrazione sia centrale che diffusa basata su criteri di flessibilità, di articolazione continua, di duttilità ed, insieme, di efficienza del circuito decisionale.

1.5. Recenti affermazioni contenute nelle dichiarazioni programmatiche del Governo (Senato della Repubblica, seduta del 22 maggio 1996) interessano, in modo precipuo, l'organizzazione amministrativa. In proposito appare da condividere, senza intercalare esitazioni, la condanna della pretesa connaturata ad uno Stato fortemente centralizzato "di decidere su tutto e di governare tutto dal centro del sistema"; tale pretesa infatti appare, secondo il testuale assunto del Presidente del Consiglio dei ministri, "sempre più in contrasto con la necessità di una società complessa, articolata e differenziata nei suoi sistemi economici, culturali e sociali"; sistemi con i quali la pubblica amministrazione deve sicuramente, ed in modo proficuo, confrontarsi ed interagire.

A questi fini il Governo intende ottenere, in tempi brevissimi, una delega dal Parlamento; i propositi sottesi appaiono, "prima facie", non virtuali anche se necessariamente generici nella enunciazione: immediato e profondo trasferimento di funzioni alle Regioni ed istituzione di unità amministrative elementari a livello regionale e locale.

1.6. L'avvio di un nuovo ciclo della riforma amministrativa dovrebbe raggiungere livelli operativi in coerenza, ma non in subordine temporale, al percorso delle riforme istituzionali e costituzionali.

Viene invocata, al contempo, una applicazione integrale del principio di sussidiarietà, evitando forme devianti di centralismo regionale, già dinanzi accennate; l'organizzazione complessiva delle pubbliche amministrazioni richiede, in ogni caso e comunque, la completa valorizzazione dell'assetto esistente, con il pieno svolgimento dei ruoli demandati, in atto, agli organi centrali ed agli enti territoriali.

1.7. Le esigenze dinanzi prospettate in sede governativa devono però andare, subito, di pari passo con iniziative emblematiche, ma significative, che non necessitano di alcun tempo per la fase attuativa (cose da fare da oggi e non da domani): si richiamano qui gli interventi sulle piccole cose della macchina amministrativa, gli interventi di dimezzamento o annullamento dei tempi, il venire incontro in ogni modo ai cittadini con l'accoglimento sostanziale - e non formale - dei principi della legge 241/1990.

Su tutti questi interventi, che coinvolgono l'organizzazione in atto di uffici ed apparati ed interpellano, soprattutto, la responsabilità dei dirigenti appare peraltro decisivo prima il confronto - e poi l'apporto costruttivo - delle realtà rappresentative del pubblico impiego.

2. Considerazioni sugli assetti organizzativi e interventi di carattere generale e rassegna delle esperienze amministrative emerse nel 1995-1996.

Tre considerazioni possono svolgersi in sede di trattazione di aspetti generali incidenti sulla organizzazione amministrativa; attengono, tutte, a problemi molto dibattuti, oggetto di riflessione ed approfondimento nell'arco temporale del 1995 e dei primi mesi del corrente anno:

- a) la necessità di coniugare riforme amministrative e razionalizzazione della struttura di bilancio;
- b) l'avvio dell'attuazione della regionalizzazione previsto dal provvedimento collegato 1996 (legge 28 dicembre 1995 n. 549), da valutare nel più ampio contesto dei temi oggi ricorrenti (federalismo e solidarietà, regionalismo "forte", nel quadro di sistemi posti a confronto e di proposte emergenti, integrati dal profilo specifico del federalismo fiscale connotato, quest'ultimo, da "forte presa" politico-sociale);
- c) attuazione del decreto legislativo n. 29/1993, con successivo esame degli specifici profili sui servizi di controllo interno e dei nuclei di valutazione, nell'ambito più generale della misurazione dell'azione amministrativa. Alle precedenti considerazioni fanno seguito - nel successivo sottoparagrafo 2.2. - talune rilevazioni di